

Sex And Violence Percorsi Nel Cinema Estremo

Aneddoti, curiosità, segreti e retroscena di una delle commedie più famose, rappresentative e ironicamente dissacranti del cinema italiano. Con la prefazione di MAX TORTORA e tante FOTO INEDITE DI BACKSTAGE dell'Archivio Enrico Appetito.

This book discusses motherhood of Nigerian and Romanian women in Italy and Romania, who are human trafficking victims for sexual purposes. It provides a broad gender approach to emerge on the phenomenon of human trafficking with an analytic perspective of all the social, cultural, legal and economic components that play an important role during all phases of motherhood. The book compares the motherhood of these two nationalities within a context of an illegal/legal status in the European territory. It reflects on the used terms of vulnerability, sexual exploitation, victim, resistance and resilience. This book enlightens scholars and students with a broad perspective on this complex phenomenon, understanding the intersectionality of the victims' features and its relation with the several push and pull factors that lead a human trafficking victim into vulnerability, resistance and resilience.

Il volto segreto degli assassini seriali: Chi sono e cosa pensano? Come e perché uccidono? La riabilitazione è possibile? I serial killer sono sempre più presenti ormai nell'immaginario collettivo, come "mostri" al centro di film o romanzi, che ne danno però spesso una rappresentazione distorta, incentrata sulla morbosità. Questo libro intende mostrare al lettore il volto reale dei serial killer: chi sono, perché uccidono, quali sono le strategie per catturarli. Per illustrare la loro psicologia, nella prima parte sono riportati brani di diari, lettere e interviste; la seconda parte esamina invece le efferatezze compiute dagli assassini seriali. Analizzando un campione di 2230 assassini da tutto il mondo, gli autori coniugano la trattazione teorica alla rivisitazione dei casi più eclatanti in 207 schede; propongono inoltre un'inedita classificazione sui "perché" dell'omicidio seriale e una nuova ipotesi di trattamento per i colpevoli. Questo volume è quindi un indispensabile strumento operativo per psicologi, psichiatri, criminologi, investigatori, avvocati, magistrati e per coloro che, in qualche modo, entrano in contatto con questo tipo di crimine (ad esempio, scrittori e attori), ma costituisce anche una guida interessante per tutte quelle persone che sono semplicemente curiose di conoscere l'universo segreto dei "mostri del nostro tempo": gli assassini seriali. «Un libro che non è solo un prezioso strumento di conoscenza per gli addetti ai lavori, ma anche un'utile lettura per chiunque voglia comprendere davvero la realtà. Fuori dai luoghi comuni.» Silvana Mazzocchi, la Repubblica Ruben De Luca è psicologo, criminologo, già collaboratore con l'Osservatorio dei comportamenti e della devianza presso la facoltà di Medicina dell'Università di Roma "La Sapienza". Tra le sue ultime pubblicazioni: Anatomia del Serial Killer e Il Terrore in casa nostra. Con Vincenzo Maria Mastronardi, oltre al serial killer, ha pubblicato per la Newton Compton insieme a Moreno Fiori anche Sette sataniche. Vincenzo Maria Mastronardi è psichiatra, psicoterapeuta, criminologo clinico, titolare della cattedra di psicopatologia forense, direttore dell'Osservatorio dei Comportamenti e della Devianza e del Master in Scienze Criminologico-forensi presso "La Sapienza" di Roma. È direttore dell'Istituto Internazionale di Scienze Criminologiche e Psicopatologico-forensi e del "CrimeC lab". Tra le sue molte pubblicazioni ricordiamo Le strategie della comunicazione umana, Manuale di comunicazione non verbale, La comunicazione in famiglia, Filmtherapy, Grafologia Giudiziaria e, per la Newton Compton, Madri che uccidono (con Matteo Villanova).

Jahresbibliographie Massenkommunikation

Research and Insights into Male Dominance and Female Resistance

Illiquidity and Authoritarianism at the Margins of Europe

The Trap of Proximity Violence

I divi del ventennio

per vincere ci vogliono i leoni--

Darwin e il cinema

In 1968, George Romero's film Night of the Living Dead premiered, launching a growing preoccupation with zombies within mass and literary fiction, film, television, and video games. Romero's creativity and enduring influence make him a worthy object of inquiry in his own right, and his long career helps us take stock of the shifting interest in zombies since the 1960s. Examining his work promotes a better understanding of the current state of the zombie and where it is going amidst the political and social turmoil of the twenty-first century. These new essays document, interpret, and explain the meaning of the still-budding Romero legacy, drawing cross-disciplinary perspectives from such fields as literature, political science, philosophy, and comparative film studies. Essays consider some of the sources of Romero's inspiration (including comics, science fiction, and Westerns), chart his influence as a storyteller and a social critic, and consider the legacy he leaves for viewers, artists, and those studying the living dead.

L'OCCHIO SELVAGGIO 1965: non si è ancora spento lo scandalo del documentario Mondo cane, quando uno dei suoi registi, Paolo Cavara, decide di riflettere su quell'esperienza controversa. Per mostrare il cinismo di un reporter che viaggia in luoghi esotici alla ricerca dell'orrido, con l'alibi di mostrare la realtà. E per denunciare il potere inquietante e pericoloso della macchina da presa. Ne esce un film, L'occhio selvaggio (1967), interpretato da Philippe Leroy e Delia Boccardo, alla cui sceneggiatura Cavara chiama a collaborare due grandi nomi della cultura italiana: di Tonino Guerra sono le invenzioni più surreali e le intuizioni più poetiche; ad Alberto Moravia, grande viaggiatore, si devono le riflessioni più spietate sul sadismo dell'incombente società dello spettacolo. A quasi cinquant'anni dall'uscita del film, questo volume offre per la prima volta ai lettori un documento straordinario e finora dimenticato. In appendice, saggi, testimonianze inedite, e il trattamento originario scritto da Cavara con altri due maestri della scrittura per il cinema: Fabio Carpi e Ugo Pirro.

The Italian Gothic horror genre underwent many changes in the 1980s, with masters such as Mario Bava and Riccardo Freda dying or retiring and young filmmakers such as Lamberto Bava (Macabro, Demons) and Michele Soavi (The Church) surfacing. Horror films proved commercially successful in the first half of the decade thanks to Dario Argento (both as director and producer) and Lucio Fulci, but the rise of made-for-TV products has resulted in the gradual disappearance of genre products from the big screen. This book examines all the Italian Gothic films of the 1980s. It includes previously unpublished trivia and production data taken from official archive papers, original scripts and interviews with filmmakers,

actors and scriptwriters. The entries include a complete cast and crew list, plot summary, production history and analysis. Two appendices list direct-to-video releases and made-for-TV films.

il cinema dell'orrore giapponese

Italian Gothic Horror Films, 1957-1969

Oltre l'inetto

Le vampire

Proceedings of the 18th Conference of the Simone de Beauvoir Society

Demoni e dei

Rappresentazioni plurali della mascolinità nel cinema italiano

On April 14, 1986, Simone de Beauvoir died in Paris. She was the “prettiest Existentialist”, who during her long and intense life had observed, described, analytically deconstructed and effectively changed the world that surrounded her, “one word at a time”. An engaged intellectual like her life partner and comrade Jean-Paul Sartre, she took actively part in most of the main social and political struggles of the 20th century, including, first and foremost, women’s emancipation and self-determination, as well as the decolonisation of French Algeria, and the denouncement of American imperialism in Vietnam and the marginalisation of elderly people in contemporary societies. This collection of essays, arising from the 18th International Conference of the Simone de Beauvoir Society held in Cagliari, Italy, in June 2010, provides a major contribution to the field of Beauvoirian studies with up-to-date research provided by scholars from a variety of disciplines that range from French literature to gender studies, from philosophy to social sciences, offering a multifaceted overview on the “state of the art” of research on the life and the works of Simone de Beauvoir, 30 years after her demise. Saggi - saggio (87 pagine) - Realtà cruda, disillusione degli effetti speciali, immediatezza, orrore: tutte le idee che hanno reso grande la tecnica del mockumentary. Anatomia del mockumentary. Un reportage dettagliato del genere che ha rivoluzionato il modo di fare cinema, dagli esordi del found footage Cannibal Holocaust ai successi di The Blair Witch Project e la saga di [Rec], fino agli ultimi “esperimenti” cinematografici moderni, tra i quali Afflicted, The Atticus Institute e The Visit. Approfondimenti, curiosità e interviste esclusive a Eduardo Sanchez e Jaume Balagueró, e l’introduzione di Ruggero Deodato. Mockumentary & Found Footage è un saggio a cura di Luigi Boccia e Lorenzo Ricciardi, con interventi di Giada Cecchinelli, Giovanni Aloisio, Giuseppe Carradori e GianLorenzo Franzì. Copertina di Giorgio Finamore. Luigi Boccia, scrittore, sceneggiatore e regista, ha lavorato per diverse case di produzione cinematografica tra le quali la Eagle Picture, La 7 e Rai. Tra i suoi libri La Janara (2007), Leonardo da Vinci e la finestra sul tempo (2014), La Notte chiama (2016), Scarescrow (2018). Ha curato diverse antologie e volumi per vari editori, ed è autore di saggi, tra i quali Licanthropi e Chi è Pennywise?, Scrivere l’horror nel cinema e nella televisione. Per la Star Comics ha ideato con Sergio Stivaletti la serie a fumetti Factor-V. Per Delos Digital cura la collana Horror Story. È il fondatore del marchio editoriale Weird Book. Lorenzo Ricciardi collabora con alcune tra le più importanti testate internazionali di cinema, tra le quali la nota rivista francese Ecran Fantastique, la rivista americana Fangoria, l’inglese Scream, la spagnola SciFiWorld e la tedesca Virus. Nel 2011 pubblica il suo primo libro, Zombie - Down of the Dead di George Romero. Ha collaborato con altri saggi, tra i quali Chucky - Guida alla saga della Bambola Assassina, Il cinema di Frank Darabont e Joe Dante: Master of Horror.

The Naples-born director and screenwriter Paolo Sorrentino has, to date, written and directed nine films, winning an Oscar, a Bafta and

a Golden Globe for The Great Beauty in 2013. In 2016, he created and directed his first TV series, The Young Pope, which starred Jude Law. John Malkovich joined the cast in 2020 for the follow-up series. He has established himself as a world-leading auteur with a list of critically acclaimed and award-winning films. This is an invaluable contribution to the existing literature on Sorrentino and is the first English language collection dedicated to this prolific director, who has emerged as one of the most compelling figures in twenty-first-century European film. International contributors from the UK, Italy, France, The Netherlands, Australia, Israel, Canada and the United States, Italy, Israel, France, UK, Australia, Canada, offer original interpretations of Sorrentino's work. They examine his recurrent grand themes of memory, nostalgia, ageing, love, thirst for fulfilment, search for the self, identity crisis, human estrangement, marginality, irony and power. In so doing, they offer new perspectives and unique cues for discussion, challenging established assumptions and interpretations. Important and current themes such as eco-cinema and post-secularism are addressed as well as the links between Sorrentino's highly visual cinema and artistic practice such as painting and architecture. While there are several books on Sorrentino available in Italian, none of these provide an authoritative account of his work; and language has restricted the readership. This is the first English-language collection focussed on Sorrentino, arguably the most successful and significant contemporary Italian filmmaker. The majority of the chapters included in this new book are original and it also includes a Foreword by Giancarlo Lombardi, Professor of Italian and Comparative Literature at CUNY, and an interview with renowned costume designer Carlo Poggioli, who has worked with Sorrentino on many productions. Some of the chapters were previously published in a special issue of the journal JICMS - The Journal of Italian Cinema and Media Studies in 2019. The new collection makes a significant coherent contribution to the field. Primary readership will be academics, researchers and scholars of Italian film and media studies. Also post-graduate students and upper level under-graduates. Potential to be used as textbook or as supplementary reading for undergraduate and graduate courses Given the subject, there is a possibility for some crossover appeal to a broader readership, but this is primarily a scholarly text.

Segnocinema

percorsi dell'hard contemporaneo

Order and Disorder

Associazioni imprevedibili

il cinema horror e thriller di Lucio Fulci

Cineforum

Supercriminals, Superheroes and the Comic Book Universe in Italian Cinema

Conference Proceedings of 4th International Conference on Gender Research

The book, conceptualized and promoted by Pitti Immagine, contains a striking selection of images and texts with different, detailed and complementary approaches to the theme by scholars, writers and journalists.

- Todo el cine español desde 1897 - Más de 6.000 películas comentadas (de ficción y documentales) - Fichas técnicas con los directores, guionistas, directores de fotografía, músicos, intérpretes, duración y año de producción - Síntesis de la historia de nuestro cine - Bibliografía con más de 800 entradas - Índices onomásticos

de directores, guionistas, directores de fotografía, músicos e intérpretes - Más de 500 ilustraciones (fotogramas, carteles, fotocromos, retratos, etc.)

Yesterday, Today and Tomorrow

Beyond the Living Dead

Effetto cinema

Italia odia

Contemporanea

Kill Tarantino

Uniform

The “ Gothic ” style was a key trend in Italian cinema of the 1950s and 1960s because of its peculiar, often strikingly original approach to the horror genre. These films portrayed Gothic staples in a stylish and idiosyncratic way, and took a daring approach to the supernatural and to eroticism, with the presence of menacing yet seductive female witches, vampires and ghosts. Thanks to such filmmakers as Mario Bava (Black Sunday), Riccardo Freda (The Horrible Dr. Hichcock), and Antonio Margheriti (Castle of Blood), as well the iconic presence of actress Barbara Steele, Italian Gothic horror went overseas and reached cult status. The book examines the Italian Gothic horror of the period, with an abundance of previously unpublished production information drawn from official papers and original scripts. Entries include a complete cast and crew list, home video releases, plot summary and the author ’ s analysis. Excerpts from interviews with filmmakers, scriptwriters and actors are included. The foreword is by film director and scriptwriter Ernesto Gastaldi.

Il saggio analizza tutte quelle pellicole che, nella tarda metà degli anni '70, hanno decretato la morte della cosiddetta "commedia all'italiana", e hanno dipinto il nostro Paese e i suoi abitanti con ferocia e disillusione, totale nichilismo e atroce disperazione.

Dark Finance offers one of the first ethnographic accounts of financial expansion and its political impacts in Eastern Europe. Following workers, managers, and investors in the Macedonian construction sector, Fabio Mattioli shows how financialization can empower authoritarian regimes—not by making money accessible to everyone, but by allowing a small group of oligarchs to monopolize access to international credit and promote a cascade of exploitative domestic debt relations. The landscape of failed deals and unrealizable dreams that is captured in this book portrays finance not as a singular, technical process. Instead, Mattioli argues that

finance is a set of political and economic relations that entangles citizens, Eurocrats, and workers in tense paradoxes. Mattioli traces the origins of illiquidity in the reorganization of the European project and the postsocialist perversion of socialist financial practices—a dangerous mix that hid the Macedonian regime's weakness behind a façade of urban renewal and, for a decade, made it seem omnipresent and invincible. *Dark Finance* chronicles how, one bad deal at a time, Macedonia's authoritarian regime rode a wave of financial expansion that deepened its reach into Macedonian society, only to discover that its domination, like all speculative bubbles, was teetering on the verge of collapse.

Mockumentary & Found Footage

Dio, il diavolo, la religione nel cinema horror americano

L'occhio selvaggio

Quentin Tarantino : istruzioni per l'uso

Cinecritica

Ricciotto racconta Il marchese del Grillo

I serial killer

This book aims at shifting the emphasis from a general vision of gender-based violence to a more opaque, yet equally destructive related to "proximity violence". The first type of violence is exercised in multiple situations and in the generality of relationships experienced by people involving others who are both strangers to and intimate with each other. Proximity violence provides an fiduciary kind of "proximity", of "dependent intimacy", where the trust that the victim places in the other (her tormentor) favours the exercise of violence itself, allowing it to take place, thus making it practically imperceptible when not actually normal, in extreme turn, this confidence is comparable to "a veil of Maja" which, in conditions of vulnerability typical of victims, attenuates the consequences of the violence undergone or the omens of what becomes violent action. The conceptual triad: proximity violence, vulnerability, resilience is explored here, in the three main chapters and in the details aimed at identifying, in the final chapter, the mutual interconnections. This book will be of particular interest and use to undergraduate and graduate students of sociology and gender studies. *DIABOLIKA* lists the Italian films and TV series based on (or inspired by) comics, graphic novels and photonovels, as well as movies directly adapted from comic books sport a distinct comics feel in style, characters and plot.

THE ITALIAN CINEMA BOOK is an essential guide to the most important historical, aesthetic and cultural aspects of Italian cinema from 1895 to the present day. With contributions from 39 leading international scholars, the book is structured around six chronological and organised sections: THE SILENT ERA (1895–22) THE BIRTH OF THE TALKIES AND THE FASCIST ERA (1922–45) POSTWAR CINEMATIC CULTURE (1945–59) THE GOLDEN AGE OF ITALIAN CINEMA (1960–80) AN AGE OF CRISIS, TRANSITION AND CONSOLIDATION (1981 TO THE PRESENT) NEW DIRECTIONS IN CRITICAL APPROACHES TO ITALIAN CINEMA Acutely

aware of the contemporary 'rethinking' of Italian cinema history, Peter Bondanella has brought together a diverse range of essays that represent the cutting edge of Italian film theory and criticism. This provocative collection will provide the film student, scholar and critic with a comprehensive understanding of the major developments in what might be called twentieth-century Italy's greatest and most important art form.

L'ultimo tabù

crimini e misfatti delle succhiasangue da Carmilla a Van Helsing

Japan horror

La Risata amara

Sex and violence. Percorsi nel cinema estremo

La morte della commedia all'italiana

S'è svejatooo!

A History of Italian Cinema is the only comprehensive and up-to-date book on the subject available anywhere, in any language >

La morte è oggi uno degli elementi più ricorrenti dell'immaginario visivo occidentale. Se da una parte la comunicazione audiovisiva tende a presentare il cadavere come un oggetto spettacolare, dall'altra esso è diventato una posta in gioco cruciale nell'arena politica, in particolare a seguito della circolazione internazionale di alcuni video dello Stato Islamico. Se è vero che la teoria del cinema si interroga da tempo sull'idea-limite del filmare la morte e che pare esistere a livello antropologico una connessione profonda fra l'atto di prendere un'immagine e quello di togliere la vita, urge costruire una cornice teorica coerente che sia in grado di interrogare la complessità del fenomeno, tracciando genealogie imprevedute ed evitando facili semplificazioni: offrendo un punto di vista nuovo e fortemente interdisciplinare su questo intricato insieme di questioni.

Questo volume raccoglie una serie di contributi che indagano la rappresentazione della mascolinità nel cinema italiano, con l'ambizione di entrare in dialogo con un dibattito che si è fatto negli ultimi vent'anni sempre più ricco, sia in Italia che all'estero. Dalla commedia all'italiana allo zombie movie, da Pietro Germi a Bernardo Bertolucci, da Raf Vallone ad Alessandro Borghi, Oltre l'inetto. Rappresentazioni plurali della mascolinità nel cinema italiano esplora un'ampia varietà di temi e figure, attraverso

differenti prospettive di ricerca che concepiscono l'identità maschile come un costrutto complesso, poliedrico e molteplice. Il volume contiene saggi di: Samuel Antichi, Sandro Bellassai, Enrico Biasin, Claudio Bisoni, Francesca Cantore, Mauro Giori, Gabriele Landrini, Fabien Landron, Mirko Lino, Giacomo Manzoli, Nicoletta Marini-Maio, Sara Martin, Dalila Missero, Meris Nicoletto, Catherine O'Rawe, Gabriele Rigola, Sergio Rigoletto, Angela Bianca Saponari, Alberto Scandola, Christian Uva, Federico Zecca.

Motherhood in the Context of Human Trafficking and Sexual Exploitation

Guía del cine español

Italian Gothic Horror Films, 1980-1989

Diabolika

Dark Finance

il cinema di Walerian Borowczyk

Essays on the Romero Legacy